

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 3 del 2 aprile 2021

PREVISIONI METEOROLOGICHE

In questa settimana si sono registrate temperature massime molto al di sopra delle medie del periodo; ieri sono superati i 25° C nella media pianura pordenonese e udinese.

Da sabato cambierà la circolazione in quota e si dovrebbe assistere a una diminuzione delle temperature soprattutto le massime.

Al momento non si prevedono piogge significative che consentano di ridurre la siccità fino a tutto il lunedì di Pasqua.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

Allo stato attuale su gran parte della regione le varietà a germogliamento precoce sono tra le fasi di fine ingrossamento gemme (04 BBCH) e gemme nel cotone (05 BBCH). Solo in alcuni areali anticipati nei vigneti di Glera e Chardonnay si riscontra una fase fenologica leggermente più avanzata.

Tutte le altre varietà sono in fase di ingrossamento gemme.

STRATEGIE DI DIFESA

PARASSITI

Escoriosi

I sintomi di questa malattia fungina dovuti alle infezioni dello scorso anno si possono osservare nel periodo invernale con la presenza di placche nere, screpolature longitudinali, fessurazioni profonde e suberificazioni a livello corticale, limitate soprattutto agli internodi basali dei capi a frutto. I tralci spesso sono inoltre coperti da una patina grigio biancastra.



Sintomi di escoriosi alla base del capo a frutto

Sui capi a frutto con i sintomi sopra descritti sono presenti gli organi di conservazione del fungo che in primavera, in coincidenza di diversi giorni con pioggia e bagnature prolungate, liberano le spore che daranno origine alle nuove infezioni.

Alla ripresa vegetativa il fungo è in grado di danneggiare tutti gli organi verdi delle piante: foglie, giovani germogli, e grappoli, causando riduzioni di sviluppo, avvizzimento delle giovani foglioline e nei casi più gravi dei germogli e accecamento delle gemme basali. Per il suddetto motivo le forme di allevamento a potatura corta risentono maggiormente della presenza della malattia.

Le condizioni ambientali hanno una grande influenza sul patogeno. Il fungo pare poco esigente nei confronti della temperatura dato che la germinazione dei conidi può iniziare già con 1 °C. Determinanti sono invece l'umidità e la bagnatura dei tralci. Le piogge a ridosso del germogliamento diventano inoltre veicolo per la diffusione del fungo.

Le varietà più sensibili sono la Malvasia e il Tocai.

Dai controlli in campo di questi giorni si è osservato che nei vigneti sono poco presenti i classici sintomi alla base dei tralci derivanti dalle infezioni dello scorso anno, conseguenza della primavera 2020 asciutta.

Si consiglia comunque di controllare scrupolosamente tutti i vigneti.

Tignole dell'uva

In questa settimana in diversi Comuni della Regione si sono riscontrate le prime catture di Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) nei comuni di Roveredo in Piano, San Quirino, Vivaro, Sesto al Reghena, San vito al Tagliamento, Buttrio, Corno di Rosazzo.

Le aziende che utilizzano la confusione sessuale e non hanno ancora distribuito gli erogatori si affrettino ad ultimare l'applicazione degli stessi nei vigneti.

Lo scopo è quello di evitare anche i primissimi accoppiamenti.

L'efficacia del metodo dipende prevalentemente dalla **densità di popolazione**, dalla **dimensione dell'area (meglio se superfici superiori a 3-5 Ha o in areali dove il metodo è utilizzato anche dalle altre aziende)**, dalla **velocità del vento** e dalle temperature.

È fondamentale conoscere il livello di infestazione presente nel vigneto per stabilire la strategia di contenimento più adatta.

Se la popolazione di partenza è bassa e quindi anche il numero delle femmine presenti nel vigneto è basso, l'applicazione di tale diffusore riesce a impedire efficacemente gli accoppiamenti e a ridurre notevolmente il numero di uova e larve.

Se la popolazione di partenza è alta il metodo contribuisce ad abbassarla ma non garantisce l'assenza di danni alle produzioni, per cui è importante, soprattutto il primo anno di applicazione, affiancare la confusione sessuale alla normale difesa fitosanitaria con prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* o di Spinosad.

Il **monitoraggio** del vigneto durante la stagione è molto importante per vedere se il metodo sta lavorando in maniera appropriata; in particolare le trappole di monitoraggio poste all'interno del vigneto ed utilizzate per verificare la comparsa dei primi adulti, non devono più far registrare catture se non solo occasionalmente.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Escoriosi

Considerato che i vigneti sono in fase fenologica che li rende non recettivi alle infezioni del fungo e da sabato si avrà un abbassamento delle temperature che rallenterà lo sviluppo vegetativo delle gemme, **non risulta necessario intervenire con trattamenti specifici preventivi** contro il patogeno prima delle piogge previste per martedì.

Misure agronomiche per contenere l'escoriosi della vite

- Utilizzare, all'impianto, materiale esente da *Phomopsis viticola*;
- Non eccedere nelle concimazioni azotate per evitare un eccessivo rigoglio vegetativo così come evitare irrigazioni tardive in quanto ritardano la lignificazione dei tralci rendendo la pianta più sensibile
- Evitare forme di allevamento a potatura corta e durante la potatura rimuovere i tralci infetti
- Evitare di trinciare e interrare i residui della potatura, ma asportarli e bruciarli
- Coprire i tagli di potatura più importanti con mastici cicatrizzanti addizionati a fungicidi ammessi in agricoltura biologica

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.